ALLEGATO 6

Comune di Vaglia

Città Metropolitana di Firenze

SETTORE III

GESTIONE DEL TERRITORIO, AMBIENTE E PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Vaglia, 26.06.2019

SINDACO
SEDE

OGGETTO: *Relazione manufatti con coperture con presenza di amianto, via di Piandalecchio, località Fontebuona e in località Le Case via di Bucinaccio - Procedimenti*

La presente in relazione all'interrogazione del Consiglio comunale prot. 5437del 24.06.2019 relativamente allo stato dei procedimenti dei manufatti in oggetto.

Si premette che in data 14.06.2016 prot. 5149 è pervenuta agli Atti di questo Ente segnalazione da parte del Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Ceppeto in relazione ad alcuni immobili con copertura in materiale fibrocemento presumibilmente contenenti amianto.
A seguito di tale segnalazione, in data 28.06.2016, Funzionari dell'Azienda Usl Toscana Centro, congiuntamente con un dipendente dell'ufficio ambiente del Comune di Vaglia e la Polizia Municipale, effettuano un sopralluogo e con nota n. 97529 del 26.07.2016 l'Azienda Usl Toscana Centro - Ufficio Prevenzione Igiene e Sicurezza luoghi di lavoro comunica la possibile presenza di amianto nella copertura degli immobili in oggetto oltre ad un rischio potenziale di dispersione di fibre di amianto richiedendo all'A.C. di richiedere ai proprietari valutazioni sullo stato della copertura.

MANUFATTI IN LOCALITÀ FONTEBUONA VIA DI PIANDALECCHIO N. 82, 86 E 92/D

A - Manufatto in via di Piandalecchio n. 82, 86 di proprietà del sig. Giovanni Cacciarini, oggi della Sig.ra Anna Tentati ved. Cacciarini, (identificato catastalmente al Foglio 39 - Part. 93)

1. il Settore III "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica", con comunicazione del 28.07.2016 prot. n. 6525 richiedeva al sig. Cacciarini Giovanni ed altri di presentare *Valutazione del rischio derivante dalla possibile presenza di amianto* nella copertura del fabbricato di proprietà, entro il termine massimo di 30 giorni e con successiva comunicazione prot. 7243 del 30.08.2016, su richiesta di altri proprietari degli immobili adiacenti, veniva concessa proroga di ulteriori 30 giorni a partire dalla data del 18.08.2016;
2. rilevato che non risultava pervenuta alcuna documentazione in merito a quanto sopra, veniva emessa Ordinanza Sindacale n. 16 del 18.11.2016, nella quale si ordinava di provvedere, entro il termine di 30 giorni dalla notifica della stessa, all'attuazione delle azioni o interventi elencati in linea con quanto disposto dal DM del 06.09.1994, precisando che "*.....Nel caso in cui emerga dalla documentazione prodotta che il manufatto necessiti di intervento di rimozione e bonifica delle coperture con il conseguente smaltimento a discarica autorizzata si dovrà procedere alla conclusione delle operazioni entro e non oltre 180 giorni dal ricevimento della presente ordinanza....*". Si fa rilevare, inoltre, che l'Ordinanza sindacale non è stata ritirata e che, comunque, si ritiene correttamente notificata essendo trascorsi i termini previsti per legge;
3. in data 13.03.2017 veniva effettato sopralluogo da parte della Polizia municipale al fine di verificare l'ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n. 16 del 18.11.2016. Dal verbale (prot. 2325 del 23.03.2017) della Polizia Municipale veniva accertato che la copertura oggetto della suddetta Ordinanza non era stata rimossa e per non ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n.16/2016 veniva comunicata notizia di reato n. 2 del 24.03.2017, a carico del sig. Giovanni Cacciarini, ai sensi dell'art. 650 del c.p.;
4. con prot. 6081 del 01.08.2017 l'Azienda USL Toscana centro, con riferimento all'immobile di cui all'Ordinanza Sindacale n. 16 del 18.11.2016, comunicava che non era pervenuto alcun documento di valutazione del rischio amianto e che non era, altresì, stato inviato attraverso l'applicativo SISPC piano lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.lgs 81/2008 per la bonifica della copertura;

5. a seguito di quanto sopra riportato, l'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica", con prot. n. 1048 del 30.01.2018, richiedeva alla Polizia municipale un nuovo sopralluogo al fine di riverificare l'eventuale ottemperanza all'Ordinanza Sindacale n. 16/2016;
6. il 19.02.2018 la sig. ra Anna Tentati Cacciarini, accompagnata dal suo legale avv. Andrea Chiodi, chiedeva un incontro per avere informazioni sulla vicenda del capannone, in via di Piandalecchio, di proprietà del marito che versava in gravi condizioni di salute comunicando, tra l'altro, di avere depositato istanza per amministratore di sostegno in favore del marito al fine di poter valutare la situazione e quindi adempiere ai provvedimenti necessari;
7. il 15.03.2018 prot. 2457 l'avv. Chiodi , per conto della sig.ra Anna Tentati Cacciarini fa formalmente richiesta di una relazione sullo stato del procedimento;
8. con prot.2532 del 19.03.2019 l'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica" invia al sig. Cacciarini e all'avv. Chiodi una relazione dettagliata delle fasi del procedimento. In data 19.04.2018 l'Avv.Andrea Chiodi comunicava, a mezzo e-mail, che la Sig.ra Anna Tentati aveva conferito incarico R.A.M. all'Ing. Roberto Renzi, dello Studio RPH-Facility di Firenze, al fine di verificare lo stato del manufatto in via di Piandalecchio a Fontebuona;
9. il 03.07.2018 con prot. n. 5918, perveniva all'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica" la "Relazione/mappatura amianto - Stato di conservazione copertura", effettuata utilizzando l'algoritmo "Amleto", che veniva trasmessa (prot 6119 del 10.07.2018) all'azienda USL Toscana Centro per il parere di competenza, oltre che all'ARPAT settore Mugello e ai Carabinieri Forestali per conoscenza;
10. si fa presente che nel frattempo il sig. Giovanni Cacciarini era deceduto (04.05.2018) e la sig.ra Anna Tentati risultava essere l'unica erede;
11. In data 13.02.2019 con prot. 1255 è pervenuto, da parte del competente Ufficio AUSL Toscana centro, il parere su valutazione del rischio nel quale sono riportate le valutazioni che seguono:
    - poiché alcuni aspetti dell'analisi del rischio amianto sono risultati da chiarire, in quanto i risultati del metodo applicato hanno portato alla conclusione della bonifica della copertura con rimozione entro 3 anni (giugno 2021), è stata richiesta integrazione del documento;
    - non essendo pervenuta alcuna integrazione del documento, non sono state ritenute accettabili le valutazioni effettuate che hanno portato alla conclusione della bonifica della copertura con rimozione entro 3 anni (giugno 2021);
    - alla luce di quanto sopra, l'Ufficio competente AUSL propone che la bonifica per rimozione della copertura contenente amianto sia effettuata in tempi brevi (entro un anno – 13.02.2020);
12. il 20.02.2019 con prot. 1449 veniva trasmesso il parere alla sig. ra Anna Tentati ved. Cacciarini e per conoscenza all'avv. Chiodi oltre che alla stessa Azienda USL, all'ARPAT settore Mugello e ai Carabinieri Forestali, richiedendo in merito al parere dell'Azienda USL un tempestivo cronoprogramma dei tempi di esecuzione per la definitiva bonifica dell'immobile in oggetto comprensivo di tutti gli adempimenti di tipo edilizio da eseguirsi.

Ad oggi, a parte varie telefonate intercorse tra questo Ufficio e l'avv. Chiodi per sollecitare gli adempimenti richiesti, non risulta pervenuta alcuna documentazione.

B - Manufatto in via di Piandalecchio n. 92/D di proprietà del sig. Luca Vannucci (identificato catastalmente al Foglio 39 - Part. 325 sub 5)

1. l'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica", con comunicazione del 28.07.2016 prot. n. 6525 richiedeva al sig. Vannucci Luca ed altri di presentare *Valutazione del rischio derivante dalla possibile presenza di amianto* nella copertura del fabbricato di proprietà, entro il termine massimo di 30 giorni e con successiva comunicazione, prot. 7243 del 30.08.2016, su richiesta del sig. Vannucci e di altri proprietari degli immobili adiacenti, concedeva proroga di ulteriori 30 giorni a partire dalla data del 18.08.2016;
2. il 05.11.2016 con prot. n. 9047, perveniva all'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica" la Relazione circa la presenza di amianto nella copertura di porzione di edificio in via di Piandalecchio 92/D, valutazione del rischio e determinazione intervento di bonifica. La documentazione

pervenuta veniva trasmessa (prot 9082 del 07.11.2016) all'azienda USL Toscana Centro per il parere di competenza, oltre che, per conoscenza, all'ARPAT settore Mugello e al Corpo Forestale dello Stato;

3. In data 22.11.2016 con prot. 9609 è pervenuto, da parte del competente Ufficio AUSL Toscana Centro, il parere su valutazione del rischio nel quale si indica che l'intervento di bonifica viene previsto entro il termine di sei mesi dalla stesura della valutazione (entro maggio 2017) e che tale conclusione viene ritenuta corretta e si invita l'A.C. ad adottare un nuovo provvedimento affinché sia attuata la bonifica con la metodologia ed i tempi indicati;
4. il 28.11.2016 con prot. 9800 veniva trasmesso il parere al sig. Luca Vannucci e per conoscenza all'Azienda USL Toscana Centro, all'ARPAT settore Mugello e al Corpo forestale dello Stato, ricordando che entro maggio 2017 doveva essere effettuata la rimozione della copertura contenente amianto;
5. con prot. 6106 del 01.08.2017 l'Azienda USL Toscana Centro, con riferimento alla comunicazione del 28.11.2016 prot. 9800, comunicava che non era stato inviato attraverso l'applicativo SISPC piano lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.lgs 81/2008 per la bonifica della copertura;
6. a seguito di ciò veniva emessa Ordinanza Sindacale n. 4 del 01.02.2018, nella quale si ordinava di provvedere, entro il termine di 30 giorni dalla notifica della stessa, alla rimozione della copertura contenete amianto e di concludere le operazioni di bonifica entro 180 giorni dal ricevimento dell'Ordinanza;
7. in data 27.04.2019 perveniva una comunicazione, da parte del sig. Luca Vannucci, con la quale si comunicava il nominativo del tecnico incaricato per la presentazione delle pratiche edilizie e D.L. richiedendo, nel contempo, una proroga motivata dalla necessità di un Autorizzazione paesaggistica semplificata (rilasciata il 16.07.2018) di 75 giorni prima del deposito della pratica edilizia per l'inizio dei lavori. Veniva, quindi, emessa nuova Ordinanza Sindacale n. 14 del 10.05.2018 con la quale veniva concessa una proroga dei termini di 75gg. a partire dal 03.05.2018 per l'inizio dei lavori procedendo, comunque, alla conclusione delle operazioni di bonifica entro il 14.12.2018;
8. in relazione all'approssimarsi dei termini per la conclusione di lavori, l'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica", con comunicazione del 31.10.2018 prot. 9532 richiede al sig. Luca Vannucci informazioni relativamente ai lavori di rimozione;
9. con nota del 19.11.2018 prot. 138105 l'Azienda USL Toscana Centro, pervenuta con prot. 10019 del 19.11.2018, con riferimento alla richiesta di informazioni da parte dell'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica prot. 9532/2018, comunicava che non era stato inviato attraverso l'applicativo SISPC piano lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.lgs 81/2008 per la bonifica della copertura;
10. trascorsi i termini per la rimozione e bonifica, l'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica", con prot. n. 11034 del 17.12.2018, richiedeva alla Polizia municipale un sopralluogo al fine di verificare l'avvenuta bonifica e l'effettivo stato dei luoghi in ottemperanza alle Ordinanze Sindacali n. 4/2018 e 14/2018;
11. in data 20.12.2018 veniva effettato sopralluogo da parte della Polizia municipale al fine di verificare l'ottemperanza alle Ordinanze Sindacali n. 4/2018 e 14/2018. Dal verbale (prot.97/2019) della Polizia municipale veniva accertato che la copertura oggetto della suddetta Ordinanza non era stata rimossa e per non ottemperanza alle Ordinanze Sindacali sopracitate veniva comunicata notizia di reato n. 2 del 11.01.2019, a carico del sig. Luca Vannucci, ai sensi dell'art. 650 del c.p.

Si fa presente che questo Ufficio ha contattato più volte il sig. Luca Vannucci facendo presente tutte le conseguenze alle quali poteva incorrere in caso di inottemperanza all'Ordinanza sindacale.

MANUFATTI IN LOCALITÀ LE CASE VIA DI BUCINACCIO

1. l'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica", con comunicazione del 26.09.2016 prot. n. 7936 richiedeva ai sig.ri Cappellini Riccardo, Monica e Luca di presentare *Valutazione del rischio derivante dalla possibile presenza di amianto* nella copertura del fabbricato di proprietà, entro il termine massimo di 30 giorni;
2. in data 22.11.2016 prot. 9596 perveniva Relazione sullo stato di conservazione del manufatto con valutazione del rischio ed il Piano di gestione, predisposti dallo Studio Gracci Laboratori S.r.l., la documentazione veniva,

quindi, trasmessa (prot 9740 del 25.11.2016) all'azienda USL Toscana Centro per il parere di competenza, oltre che, per conoscenza, all'ARPAT settore Mugello e al Corpo forestale dello Stato;

3. in data 02.01.2017 con prot. 3 è pervenuto, da parte del competente Ufficio AUSL Toscana Centro, il parere su valutazione del rischio nel quale venivano ritenute corrette le valutazioni contenute nel Piano con rimozione della copertura da effettuarsi entro il dicembre 2017 e si invitava l'A.C. ad adottare un nuovo provvedimento affinché sia attuata la bonifica con la metodologia ed i tempi indicati;
4. il 03.01.2017 con prot. 46 veniva trasmesso il parere ai sig.ri Cappellini e per conoscenza all'Azienda USL Toscana Centro, all'ARPAT settore Mugello e al Corpo forestale dello Stato, ricordando che entro dicembre 2017 doveva essere effettuata la rimozione della copertura contenente amianto;
5. preso atto che, nel frattempo, Is.Ve.G. era stato nominato custode dei beni immobili in oggetto, il Comune di Vaglia, con comunicazione prot. 9539 del 27.11.2017, informava Is.Ve.G. del fatto che tali immobili erano oggetto di procedimento in atto per la possibile presenza di amianto;
6. Is.Ve.G. faceva, quindi, richiesta di accesso agli Atti con prot. 10041 del 11.12.2017, nella stessa data l'Ufficio Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica informava Is.Ve.G srl Firenze che la richiesta di accesso agli Atti deve essere corredata di documento di identità del legale rappresentante; vista l'avvenuta integrazione, l'Ufficio trasmetteva quanto richiesto con prot. 226 del 10.01.2018 facendo, altresì, presente che il termine ultimo indicato dall'AUSL per la rimozione della copertura in cemento amianto era il 31.12.2017 e pertanto, era già trascorso;
7. rilevato che non risultava pervenuta comunicazione con riferimento all'immobile in oggetto attestante l'avvenuta rimozione dell'amianto dalla copertura, veniva emessa Ordinanza del Sindaco n° 13 del 16.04.2018 di rimozione della copertura in cemento amianto, notificata al Legale Rappresentante di Is.Ve.G., Pietro De Bernardi;
8. in data 21.05.2018 con prot. 4437 veniva richiesto ad Is.Ve.G un aggiornamento sullo stato dei lavori rispetto a quanto disposto dalla suddetta Ordinanza;
9. in data 25.05.2018 con prot. 4637 perveniva la risposta di Is.Ve.G, con allegata istanza, depositata in Tribunale, di richiesta al Giudice dell'esecuzione per l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di bonifica;
10. con prot. 11239 del **24.12.2018** è pervenuta da Is.Ve.G. la **comunicazione di avvenuta rimozione**;
11. con prot. 539 del 18.01.2019 è pervenuta al Comune di Vaglia comunicazione della AUSL Toscana Centro di avvenuta fine lavori;
12. con prot. n. 627 del 22.01.2019 l'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica" richiedeva ai Carabinieri Forestali - stazione di Ceppeto un sopralluogo al fine di verificare l'avvenuta bonifica e l'effettivo stato dei luoghi. Con comunicazione n. 135/2019, pervenuta l'11.03.2019 prot. 2020, veniva comunicata l'avvenuta bonifica della copertura del capannone in località Le Case via di Bucinaccio;
13. l'Ufficio "Gestione del Territorio, Ambiente e Pianificazione Urbanistica" con prot.2200 del 14.032019 dava comunicazione all'Azienda USL Toscana Centro e all'ARPAT settore Mugello dell'avvenuta rimozione di cui sopra.

Il Funzionario Responsabile del Settore III
arch. Alessandra Sara Blanco